



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T.VECELLIO"
Via T. Vecellio, 28 – 36030 SARCEDO
tel. 0445/884178 – Fax 0445/344270
Cod. VIIC83800D C. FISCALE: 84006650240
E-mail: viic83800d@istruzione.it / Web: www.icvecellio.edu.it



INTEGRAZIONE ALLE INDICAZIONI OPERATIVE SULLA VALUTAZIONE E SULL'ESAME DI STATO DELIBERATE IN SEDE DI COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 19 maggio 2020

L'O.M. n. 9 del 16.05.2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D.lvo 62/17 e dal DM 741/17, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria.

In particolare, l'esame al termine del primo ciclo si svolge mediante la produzione di un elaborato da parte dei candidati, concordato con il Consiglio di Classe, che verrà successivamente presentato nel corso di un colloquio a distanza alla presenza del Consiglio stesso. Durante la presentazione i docenti possono fare domande volte esclusivamente alla valorizzazione e all'attenta valutazione dell'elaborato (art. 4, c. 1) giacché non si tratta di un colloquio orale che sostituisce l'esame.

L'O.M. prevede che l'elaborato nel suo complesso venga valutato mediante un voto in decimi e che di tale valutazione si tenga conto nella formulazione del voto finale.

La formulazione del voto finale viene assunta durante lo scrutinio finale, dove viene contestualmente deliberata anche la valutazione finale dell'anno scolastico. Il voto finale **tiene conto** dell'andamento del triennio, della valutazione finale e della valutazione dell'elaborato.

L'O.M. in premessa, motiva il fatto di non avere previsto modalità particolari di calcolo del voto finale, quali pesi alle componenti dello stesso.

Si legge, a proposito del parziale accoglimento del parere in merito del CSPI:

" ... quanto all'articolo 7, si dispone una riformulazione che tiene conto delle osservazioni, pur non potendo accogliere la proposta di attribuire un peso specifico all'elaborato, stante anche il criterio previsto dal d.l. 22/2020, che indica ai consigli di classe di **"tenere conto"** dello stesso. La valutazione che porta al voto finale è infatti da condursi sulla base degli elementi previsti (scrutinio sulle singole discipline, elaborato e percorso triennale) in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe, **senza distinte pesature che sarebbero arbitrarie**".

E' pur vero che, dovendo valutare attraverso voti e scale decimale e dovendo al contempo assumere dei criteri intersoggettivi di valutazione, a supporto delle decisioni prese, è molto difficile non attribuire comunque dei valori alle descrizioni che compongono il profilo dell'alunno. Si ritiene pertanto che la qualità della motivazione, più che nel gioco di pesi e medie, stia nella descrizione del profilo dell'alunno e del suo percorso scolastico.

A questo scopo, di seguito si propongono due strumenti: una griglia per la valutazione dell'elaborato e una griglia/rubrica per la composizione del voto finale che permette la composizione di un profilo personale dei singoli alunni.

La griglia per la valutazione dell'elaborato è complessiva di produzione e presentazione, ma permette anche la valutazione della sola produzione, nel caso l'alunno non sostenga il colloquio, eventualità prevista dall'Ordinanza, la quale, invece, non contempla la possibilità che l'alunno non produca l'elaborato.

Ciò potrebbe essere motivato dal fatto che l'elaborato è il solo elemento che distingue l'esame da un mero scrutinio finale. Senza l'elaborato, lo scrutinio sostituirebbe in toto l'esame, con evidenti rilievi di costituzionalità.

A questa premessa è necessario aggiungere altre considerazioni emerse da un confronto con l'Ufficio Scolastico Regionale che ha precisato su altri punti fondamentali per evitare di incorrere in errori di valutazione e per tutelare l'agito professionale dell'intera comunità scolastica.

Per quanto riguarda la valutazione dell'anno in corso, bisogna precisare che la valutazione delle discipline nella didattica in presenza può essere espressa in voti, giacché frutto di attività didattica ordinaria. **Per quanto riguarda la Didattica a Distanza, invece, si suggerisce di non esprimere una valutazione numerica perché trattasi di "osservazioni", non essendoci le condizioni per una valutazione di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito delle diverse discipline.**

Per il Comportamento e il Giudizio Globale si mantengono le indicazioni già discusse in sede di Collegio dei Docenti e deliberate.

Si precisa, inoltre, che con questa Ordinanza è stata abolito il voto di Ammissione e che la valutazione dell'anno in corso diventa un aspetto fondamentale della valutazione finale, che terrà conto del percorso triennale e dell'elaborato.

PER I CANDIDATI PRIVATISTI: si seguono le indicazioni contenute nell'O.M. n. 9 del 16.05.2020 art. 5, commi 1 e 3.

I candidati privatisti di cui all'articolo 10, comma 5 del Decreto legislativo, ai fini del superamento dell'esame di Stato, trasmettono un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale di cui all'articolo 4, secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica sede d'esame.

La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.

PER I CANDIDATI CON CERTIFICAZIONE E DSA/BES: Per questi alunni verranno utilizzati gli indicatori e descrittori deliberati, in relazione agli obiettivi contenuti, rispettivamente, nel PEI e nel PDP.

N.B: In base alla nota di chiarimento n. 8464 del 28.05.2020: *"In caso di mancata trasmissione al consiglio di classe dell'elaborato da parte dei candidati interni, si terrà conto di tale mancata trasmissione secondo quanto stabilito nei criteri per la valutazione finale, deliberati dai collegi dei docenti. Per i candidati interni tale mancanza non comporta, di per sé e in automatico, il non superamento dell'esame."* (Vd. Nota Griglia Valutazione dell'Elaborato)

Griglia di Valutazione – Elaborato finale

INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI					
	5	6	7	8	9	10
Punteggi						
Coerenza con l'argomento assegnato	L'elaborato non rispetta le indicazioni fornite e sviluppa aspetti non coerenti	L'elaborato non rispetta pienamente le indicazioni fornite e sviluppa aspetti marginali.	L'elaborato è abbastanza rispettoso delle indicazioni fornite e sviluppa gli aspetti essenziali.	L'elaborato è coerente e rispettoso delle indicazioni fornite. Sviluppa numerosi aspetti.	L'elaborato è ben focalizzato sulla tematica assegnata nel rispetto delle indicazioni. Sviluppa tutti gli aspetti.	L'elaborato è ben focalizzato sulla tematica nel pieno rispetto delle indicazioni fornite. Sviluppa ed amplia tutti gli aspetti.
Originalità dei contenuti	I contenuti risultano privi di rielaborazione personale.	I contenuti risultano essenziali e privi di rielaborazione personale.	I contenuti risultano strutturati con alcune rielaborazioni personali.	I contenuti risultano ben strutturati con diverse elaborazioni personali	L'elaborato evidenzia una rielaborazione personale di tutti i contenuti affrontati	I contenuti sono affrontati in modo personale e originale, anche oltre il lavoro svolto in classe.
Chiarezza espositiva	Anche con continue sollecitazioni e supporti, l'alunno non è chiaro nell'esposizione	Nella presentazione dell'elaborato l'alunno necessita di continue sollecitazioni e supporti.	Nella presentazione dell'elaborato l'alunno necessita di alcune sollecitazioni.	La presentazione dell'elaborato risulta chiara e lineare.	La presentazione dell'elaborato risulta chiara e sicura.	La presentazione dell'elaborato è gestita con sicurezza ed è efficace sul piano comunicativo.

N.B.: In caso di mancata consegna dell'elaborato il Consiglio di classe attribuirà una valutazione pari al Livello 4, ricordando che ne dovrà tenere conto senza operare per media ponderata.

Griglia di Valutazione - Percorso TRIENNALE (La presente griglia è estrapolata da un'ipotesi elaborata dalla Dott.ssa Franca Da Re, dell'USR VENETO)

INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI					
	5	6	7	8	9	10
PUNTEGGI						
Percorso triennale	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e con progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e con progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.</p>	<p>Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.</p>

Griglia di Valutazione Finale degli apprendimenti (secondo gli indicatori utilizzati per l'idoneità e voto di ammissione inseriti nel PTOF)

INDICATORI e DESCRITTORI	LIVELLI						
	4	5	6	7	8	9	10
PUNTEGGI							
Valutazione finale degli apprendimenti	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di esercizio assiduo e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognosa di esercizio L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento L'impegno si è mostrato costante e assiduo L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi,</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi,</p>

	<p>manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise</p>	<p>interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise</p>	<p>l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>	<p>se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole</p>	<p>dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare</p>	<p>strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare</p>	<p>strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La griglia/rubrica del voto finale

Nella rubrica vengono descritti sei livelli corrispondenti ai voti 5, 6, 7, 8, 9, 10. Non si è ritenuto di usare i livelli inferiori a 5 (tranne che per la valutazione finale degli apprendimenti), poiché, comunque, la valutazione 5 corrisponde ad un giudizio negativo che compromette il superamento dell'esame di stato.

Le descrizioni si riferiscono al percorso triennale, alla valutazione finale, che tengono conto, però anche del progresso degli apprendimenti in termini di processi, dando ragione, quindi non solo ai meri apprendimenti in termini di conoscenze e abilità, ma anche delle competenze maturate (giudizio globale) e all'elaborato, riprendendo le soglie della griglia specifica.

A ciascuna delle tre componenti è associata la scala di livelli in decimi e ciò permette di scomporre e ricomporre la rubrica costruendo profili individuali degli alunni.

E' infatti improbabile che un alunno possa corrispondere rigorosamente ad uno stesso livello in tutte le componenti. Sarà più verosimile che manifesti andamenti leggermente diversi in ognuna di esse.

I Consigli di Classe potranno (anzi ciò è auspicabile) valutare se adattare motivatamente la valutazione anche operando moderati scostamenti al calcolo numerico in ragione della conoscenza che avranno dell'alunno, delle sue condizioni personali, delle sue modalità di apprendimento, della situazione di contesto in cui gli apprendimenti si sono sviluppati, anche rispetto ai vincoli e alle difficoltà rappresentate dall'emergenza e dalla necessità di operare con la didattica a distanza.

Con questo sistema, il voto finale assegna uguale importanza alle tre componenti prese in considerazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Irene Bracone